

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5685 del 02/11/2023
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla RAMINI GERMANO e C. SAS per autolavaggio, sito in Valsamoggia, via Nuova Bazzanese, 10, Loc.Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5906 del 02/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RAMINI GERMANO e C. SAS** per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Nuova Bazzanese, 10, Loc.Crespellano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **RAMINI GERMANO E C. SAS** (C.F. 03095770370 e P.IVA 00595961202) per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti, sito in Comune di Valsamoggia, via Nuova Bazzanese, 10 Loc. Crespellano a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC con DET-AMB-2017-1511 del 22/03/2017, con scadenza di validità in data 26/04/2032, e rilasciato dal SUAP Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento prot. 20918 del 27/04/2017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento/di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE-SAC con DET-AMB-2017-1511 del 22/03/2017, con scadenza di validità in data 26/04/2032, e contestualmente richiede al SUAP Associato dei Comuni di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- Valsamoggia e Monte San Pietro di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 6. Obbliga la società RAMINI GERMANO E C. SAS (C.F. 03095770370 e P.IVA 00595961202) a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società RAMINI GERMANO E C. SAS (C.F. 03095770370 e P.IVA 00595961202) con sede legale e l'impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Nuova Bazzanese, 10 Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 11/03/2023 (Prot. 12688) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in seguito alla richiesta di un intervento edilizio sull'impianto, volto a separare l'attuale rete interna di scarico che recapita nella pubblica fognatura di Via Lunga nel punto di scarico S1 le acque reflue industriali dell'autolavaggio, le acque reflue domestiche della porzione di fabbricato di servizio del distributore e le acque reflue domestiche della porzione di fabbricato adibito a Bar, dando origine a tre distinte linee di acque reflue e relativi scarichi (S1 industriale da autolavaggio, S2 domestico dal locale gestore del distributore ed S3 domestico dal fabbricato Bar), ma sempre recapitanti nel medesimo ricettore, comunicando contestualmente che gli altri scarichi, recapitanti in acque superficiali e già citati ed autorizzati con il provvedimento di AUA vigente, rimarranno invariati, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. 14073 del 20/03/2023 (pratica SUAP 323/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/03/2023 al PG/2023/48875 e confluito nella **Pratica SINADOC 14136/2023**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/57041 del 31/03/2023 ha richiesto parere/nulla osta edilizio preventivo e pareri attesi a Comune di Valsamoggia e Gestore del Servizio Idrico Integrato necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 23450 del 06/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/05/2023 al PG/2023/79446, ha comunicato che gli interventi descritti riguardando solo modifiche all'impianto fognario ricadenti nell'edilizia libera (in base al d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. e-ter) e come tali non necessitano di titoli edilizi.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. 70070 del 31/07/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/08/2023 al PG/2023/132795, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 55075 del 18/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/10/2023 al PG/2023/177673, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale del Comune di Valsamoggia del ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli**

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del

oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
Allegato B aggiornato - matrice scarico acque reflue di dilavamento e di acque reflue industriali in acque superficiali: oneri previsti pari a € 00,00 in quanto mero aggiornamento d'ufficio.

Bologna, data di redazione 28/10/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RAMINI GERMANO e C. SAS
Comune di Valsamoggia (BO), via Nuova Bazzanese, 10 Loc. Crespellano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Di Vittorio (afferente al depuratore comunale di via Lunga) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acqua, come “scarico di acque reflue domestiche” S2, costituito da acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di distribuzione carburanti e di acque reflue industriali (che in parte confluiscono nello scarico S5) originate dal trattamento delle acque di prima pioggia che recapiteranno in pubblica fognatura e non più nel fosso di Rio Chiesanuova.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Lo scarico S4 di acque meteoriche non contaminate originate dai pluviali degli edifici e dalla pensilina che recapitano nel fosso Rio Chiesanuova;

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acque Prot. n. 70070 del 31/07/2023, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico 55075 del 18/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/10/2023 al PG/2023/177673. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE-SAC (Sinadoc 35983/2016).

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 10/03/2023 (agli atti di ARPAE in data 20/03/2023 al PG/2023/48875).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 10/03/2023 (agli atti di ARPAE in data 20/03/2023 al PG/2023/48875).

Pratica Sinadoc 14136/2023

Documento redatto in data 26/10/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNI DI VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO

Città metropolitana di Bologna
SUAP ASSOCIATO
suap@comune.valsamoggia.bo.it
051/672.30.49.



Pratica. n. 323/2023

A **A.R.P.A.E - SAC**
DI BOLOGNA

E p.c. **Comune di VALSAMOGGIA**
Ufficio Ambiente

OGGETTO: Nulla Osta urbanistico/edilizio alla realizzazione degli interventi richiesti per la MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - matrici: ACQUE REFLUE pratica Impresa **RAMINI GERMANO E C. SAS** - ubicazione loc. CRESPELLANO - VALSAMOGGIA - Via NUOVA BAZZANESE 10.

In riferimento all'istanza in oggetto, in risposta alla richiesta preventiva di ARPAE, prot. 57041/2023 del 31/03/2023, di nulla osta urbanistico edilizio alla realizzazione degli interventi richiesti (*"intervento edilizio sull'impianto, volto a separare l'attuale rete interna di scarico che recapita nella pubblica fognatura di Via Lunga nel punto di scarico S1 le acque reflue industriali dell'autolavaggio, le acque reflue domestiche della porzione di fabbricato di servizio del distributore e le acque reflue domestiche della porzione di fabbricato adibito a Bar"*), con la presente si comunica che gli interventi descritti, riguardando solo modifiche all'impianto fognario ricadono nell'edilizia libera (in base al d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. e-ter) e come tali non necessitano di titoli edilizi.

Distinti saluti.

La Responsabile del Servizio
Federica Baldi

Federica Baldi
2023.05.05 14:06:16
CN=Federica Baldi
C=IT
O=NON PRESENTE
2.5.4.46=20131498859

Sede istituzionale: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano - Piazza Garibaldi, 1
Sede SUAP: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Crespellano - Piazza Berozzi, 3
Tel: 0516723011 / **Fax:** 051960756
e-mail: suap@comune.valsamoggia.bo.it / **pec:** suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 31 luglio 2023
Prot. n. 0070070/23

Spett.li
**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**
Piazza Berozzi n°3
40053 Località Crespellano
VALSAMOGGIA (BO)
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/LS

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 20/03/2023	Num. prot.: 27450
	Data prot.: 03/04/2023	Num. prot.: 32344
	PA&S 038/2023	

Oggetto: Trasmissione istanza di MODIFICA SOSTANZIALE di AUA - matrici: ACQUE REFLUE - pratica RAMINI GERMANO E C. SAS – ubicazione loc. CREPELLANO - Valsamoggia – Via Nuova Bazzanese n.10
Pratica. n.323/2023
Sinadoc n.14136/2023

In merito alla istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa dal sig. Germano Ramini C.F. RMNGMN75B15A944R, in qualità di socio accomandatario della Ditta "**RAMINI GERMANO E C. SAS**" con sede legale e insediamento produttivo in Comune di Valsamoggia (BO) Via Nuova Bazzanese n°10 inerente all'insediamento esercente l'attività di distribuzione del carburante.

La ditta richiede una modifica sostanziale dell'AUA per scorporare l'insediamento esistente in tre distinte società, dove solo la distribuzione del carburante resterà alla ditta Ramini Germano e C. Sas. mentre l'esercizio del bar farà capo all'impresa Risto Barbablù Caffè di Adani Patrizia e l'autolavaggio sarà gestito dall'impresa individuale Ali Asif.

Nell'insediamento verrà modificato l'attuale layout delle linee delle acque reflue e saranno previsti perciò i seguenti scarichi:

- ✓ **S1** acque reflue industriali originate dall'autolavaggio che recapitano in pubblica fognatura;
- ✓ **S2** acque reflue domestiche originate dai bagni del distributore che recapitano in pubblica fognatura;
- ✓ **S3** acque reflue domestiche originate dai bagni e servizi del bar (Risto Barbablù Caffè di Adani Patrizia), che recapitano in pubblica fognatura;
- ✓ **S4** acque meteoriche non contaminate originate dai pluviali degli edifici e dalla pensilina che recapitano nel fosso Rio Chiesanuova;
- ✓ **S5** acque meteoriche di prima pioggia trattate e acque meteoriche di seconda pioggia non contaminate originate dal dilavamento dell'area totale di 3300 m² che, dopo essere passate in un laminatore, recapitano nel fosso Rio Chiesanuova;

Degli scarichi sopra descritti, a divisione avvenuta, solo **S2**, **S4** e **S5** resteranno in capo alla ditta Ramini Germano e C. Sas, e si specifica che, per quanto riguarda lo scarico **S5**, le acque di prima

pioggia trattate essendo acque di tipo industriale, contrariamente a ciò che era stato precedentemente autorizzato, invece di miscelarle alle acque di seconda pioggia all'interno del laminatore e scaricarle poi nel fosso Rio Chiesanuova, vanno necessariamente recapitate in pubblica fognatura immettendole nella tubazione delle acque reflue industriali in **S1** che provengono dal depuratore dell'autolavaggio, dotandole anche di un apposito pozzetto posto a monte dell'immissione che ne consenta l'eventuale ed esclusivo campionamento;

Le acque meteoriche in **S4** e le acque di secondo pioggia che in parte costituiscono lo scarico **S5** e che passano attraverso il laminatore, visto che recapitano nel fosso di Rio Chiesanuova che non è gestito dalla scrivente società, si demanda il parere agli enti che ne hanno competenza;

Le acque industriali da **S5** e le domestiche da **S2** recapitano nella pubblica fognatura mista (via Di Vittorio) a servizio della contigua zona industriale e afferiscono al depuratore di Via Lunga;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
 - **acque reflue domestiche in S2 (bagno, servizi igienici), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue industriali (che in parte costituiscono lo scarico S5) originate dal trattamento delle acque di prima pioggia che recapiteranno in pubblica fognatura e non più nel fosso di Rio Chiesanuova;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire;**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;**

- dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
- la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di

istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

È prescritta, qualora non presente, l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 novembre 2023.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 3401595772, indirizzo di posta elettronica: luca.speciotti@gruppohera.it.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

**Autorizzazione Unica Ambientale
impianto RAMINI GERMANO & C. S.A.S.**

via Nuova Bazzanese n° 10 - loc. Crespellano Comune di Valsamoggia

ALLEGATO B aggiornato

**matrice scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della
Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarico in un tratto coperto del fosso Chiesa Nuova (Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno ora ARPAE-SAC di Bologna – U.O. Demanio Idrico), di acque reflue di dilavamento delle aree esterne connesse all'impianto distribuzione carburanti. Lo scarico avviene dopo trattamento prima pioggia (sedimentazione e disoleazione con filtro a coalescenza) e laminazione idraulica in apposita vasca da 180 mc.

A valle del sistema di trattamento acque di pioggia è installato un idoneo pozzetto di ispezione/campionamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine anche:

- una immissione nello stesso tratto coperto del fosso Chiesa Nuova di acque meteoriche di dilavamento di coperti e pensiline non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto finale di immissione nel corpo idrico ricettore deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte terza;
2. Il sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne nel punto di controllo parziale in uscita dalla vasca di prima pioggia deve garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali;
3. Il Titolare dello scarico dovrà garantire che:
 - Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;

- L'impianto sia realizzato e mantenuto conforme a quanto documentato negli elaborati tecnici di riferimento del presente atto;
 - Il sistema di gestione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia sia soggetto a periodiche verifiche funzionali e manutenzione al fine di eliminare il materiale separato (fanghi ed oli) ed evitare fenomeni di trascinarsi in acque superficiali di sostanze inquinanti. Le principali operazioni di verifica e manutenzione dovranno precedere:
 - Controllo del livello di sedimenti all'interno dei separatori;
 - Controllo del livello dello strato di oli trattenuti dal comparto disoleazione;
 - Controllo ed eventuale pulizia del filtro a coalescenza;
 - Asportazione e smaltimento periodico, mediante ditta specializzata, dei fanghi presenti del sedimentatore, il cui livello non dovrà superare il 30% del volume netto del comparto di separazione fanghi;
 - Asportazione e smaltimento periodico, mediante ditta specializzata, degli oli trattenuti nel comparto di disoleazione, il cui livello non dovrà superare il 20% del volume netto della relativa vasca;
 - Analisi di autocontrollo a periodicità almeno annuale sulle caratteristiche del refluo prima dello scarico nel corpo idrico ricettore, mediante analisi di un campione di acqua di scarico prelevato dal pozzetto di ispezione e campionamento secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa (D.Lgs.152/2006 parte terza) ricercando i seguenti parametri: Ph, materiali grossolani, Solidi sospesi totali, Tensioattivi totali, Idrocaburi Totali;
 - Lo smaltimento dei materiali separati dal sistema di gestione acque meteoriche, e lo smaltimento degli eventuali altri rifiuti prodotti dalle attività svolte, sia effettuato ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione periodica effettuate, alle analisi annuali di autocontrollo e all'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti siano conservate presso lo stabilimento e rese disponibili a richiesta degli organi di controllo;
 - La rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento non sia mai utilizzata per scaricare o smaltire acque di altra tipologia (industriali o domestiche) o rifiuti liquidi;
 - Presso lo stabilimento siano tenuti a disposizione mezzi e presidi di emergenza da utilizzare in caso di sversamenti accidentali per il contenimento, la protezione e la pulizia della rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche;
 - Lo scarico delle acque meteoriche non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
4. Il Titolare dello Scarico deve rispetto le prescrizioni idrauliche e costruttive della concessione del demanio idrico n.015959 del 03/11/2004 e ss.mm.ii. A suo tempo rilasciata alla Soc.Italiana Gas Liquidi dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno. Il Titolare dello scarico è tenuto a provvedere ad attivare specifico procedimento di rinnovo/aggiornamento di tale atto presso la U.O. Demanio Idrico di Arpae Sac di

Bologna;

5. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti di ARPAE-SAC di Bologna e del SUAP Associato per i Comune di Valsamoggia e Monte San Pietro:

- Documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ed in particolare:
 - Scheda scarico 2
 - Elaborato grafico Tav.1 Planimetria scarichi – Stato Attuale e Progetto datato Gennaio 2014;
 - Relazione tecnica sul funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque
 - Copia concessione Demanio Idrico regionale n.015959 del 03/11/2004 rilasciata dalla Regione emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno alla Società Italiana Carburanti S.R.L.
- Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna alla Società Italiana Carburanti S.R.L. con P.G.n°120952/2010 del 06/07/2010 Cl 11.4.5/41/2009 modificato ed integrato con provvedimento P.G.n°128669/2012 del 17/08/2012 Cl 11.4.5/41/2009

Pratica Sinadoc 35983/2016

Documento redatto in data 22/03/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.